

SONDRIO ■ Il Cid ricorda la caduta del Muro di Berlino

# Torna il canto gregoriano

**SONDRIO** (zmr) Lunedì 9 novembre, ore 21, alla Chiesa Collegiata SS. Gervasio e Protasio andrà in scena il concerto "Non muri ma ponti!" nel XX anniversario della caduta del Muro di Berlino.

L'evento, inserito all'interno della stagione concertistica del Cid, vedrà protagonisti il coro Ensemble San Felice diretto da **Federico Bardazzi** con **Giovanni Battista Mazza** all'organo. Introduzione di monsignor **Franco Buzzi**, Prefetto della Biblioteca Ambrosiana

Singularità di questo concerto: in Collegiata, torna il Gregoriano, il compositore contemporaneo, il muro come simbolo nel 20° anniversario ed anche la presenza all'organo del direttore artistico del Circolo Musicale.

Il 9 novembre 1989 iniziò lo smantellamento del Muro di Berlino. Nei giorni della caduta, il grande violoncellista Rostropovic improvvisò un concerto memorabile davanti al Muro. L'evento, ripreso dalle telecamere di tutto il mondo, fu considerato come

il "Requiem" per quella costruzione e per la Guerra fredda. "Non muri ma ponti!" è il forte richiamo di Giovanni Paolo II all'abbattimento delle barriere tra i popoli in un momento, più recente, in cui la separazione e il contrasto sembravano prevalere sull'apertura e il desiderio di pace.

L'idea del programma, incentrato sul compositore **Arvo Pärt**, nasce dal tentativo di porre in relazione la più antica delle forme musicali dell'Europa cristiana con la musica contemporanea.

L'Ensemble San Felice è stato fondato nel 1993 da Federico Bardazzi. È un gruppo vocale e strumentale, con un repertorio prevalentemente sacro, dal medioevo alla musica contemporanea. Si focalizza da molti anni sulla produzione bachiana e si dedica inoltre al repertorio del seicento, presentando in numerosi festival in Italia e all'estero. Sul repertorio gregoriano il gruppo si è sempre più profondamente dedicato negli ultimi anni con grande attenzione filologica e semilogica, dando vita alla prestigiosa ini-

ziativa "in canto gregoriano", con la presenza abituale delle più importanti personalità attive in questo campo.

Giovanni Battista Mazza è organista e direttore, studia organo, pianoforte, composizione e direzione d'orchestra presso il conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano. Frequenta corsi di perfezionamento e di interpretazione organistica con Brett Leighton Jean-Claude Zehnder e Michael Radulescu. Vincitore del primo premio al Concorso Internazionale "Giovani Organisti d'Europa" (Pisa 1986) è attivo, sia come solista che come direttore, in vari Paesi europei e in America latina. Suona nell'ambito di numerose rassegne e festival internazionali e, come direttore, collabora in campo operistico e sinfonico con teatri e istituzioni quali l'Arena di Verona, il Teatro Comunale di Ferrara, il Teatro dell'Opera di Dnepropetrovsk, l'Accademia del Teatro alla Scala, l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano. Insegna organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Milano.